



Convegno L'informazione statistica a supporto della policy: i numeri della presenza straniera in Umbria

Perugia, Sala Sant' Anna, 27 ottobre 2015





Presenza straniera e tendenze demografiche in Umbria

Luca Calzola

27 ottobre 2015

Indice

1. La presenza straniera in Umbria oggi
2. Presenza straniera e crisi economica
3. Andamento demografico di italiani e stranieri
4. Fecondità della popolazione straniera
5. Immigrazione e declino demografico

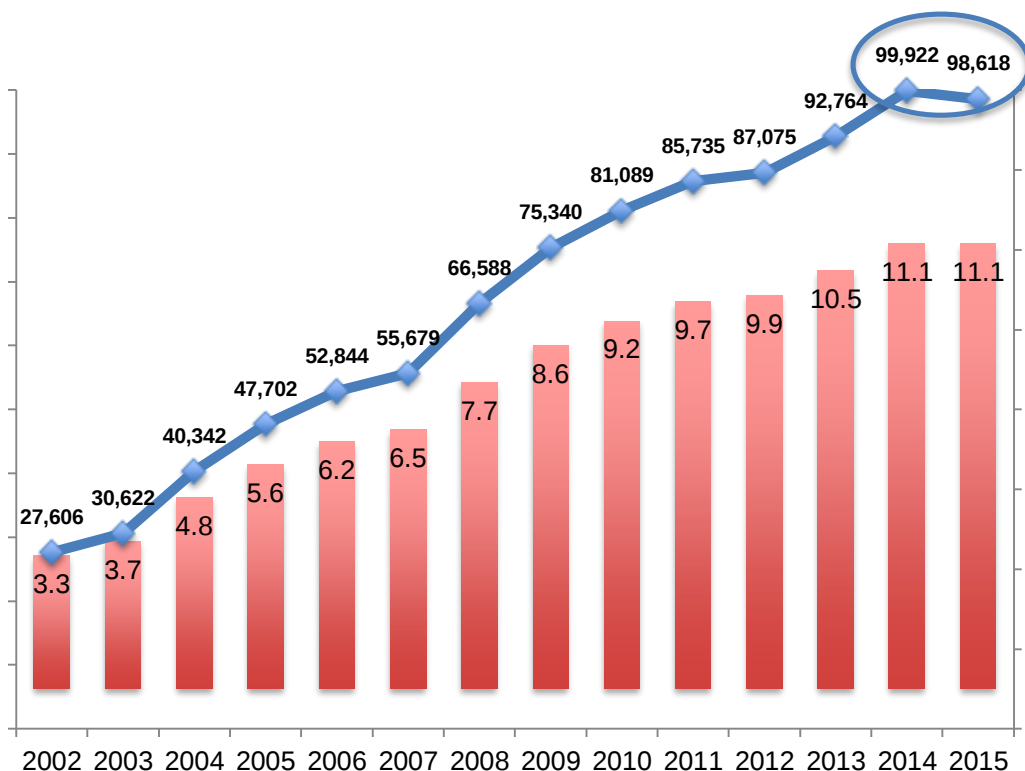
La presenza straniera in Umbria: alcuni numeri di sintesi

Residenti al 1° gennaio 2015:

- Valore assoluto: 98.618
- Per 100 residenti totali: 11,1% (Italia: 8,2%)
- **Variazione nell'anno: -1,3% (Italia: +1,9%)**
- Principali cittadinanze: Romania (26,4%)
Albania (16,4%)
Marocco (10,2%)
- **Indice di vecchiaia: 29% (Totale residenti: 189%)**

Andamento demografico degli stranieri residenti

Popolazione straniera residente – 1° gennaio 2002-2015: valori assoluti (linea) e per 100 abitanti (barre)

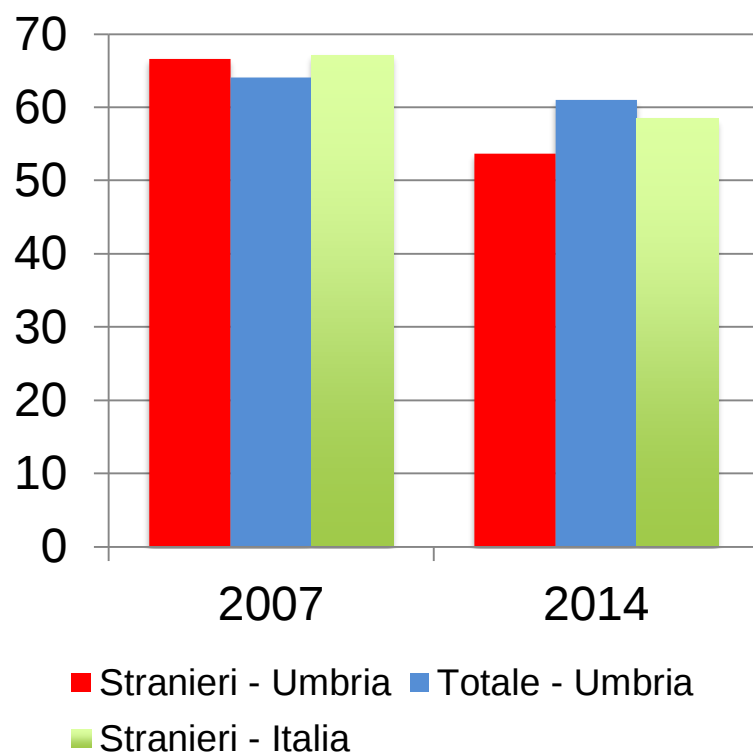


Tra il 1° gennaio 2014 e 2015 la popolazione residente straniera è diminuita di 1.300 unità dopo oltre un decennio di incremento ininterrotto.

Al 1° gennaio 2015, l'incidenza della popolazione residente straniera è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

L'occupazione degli stranieri durante la crisi

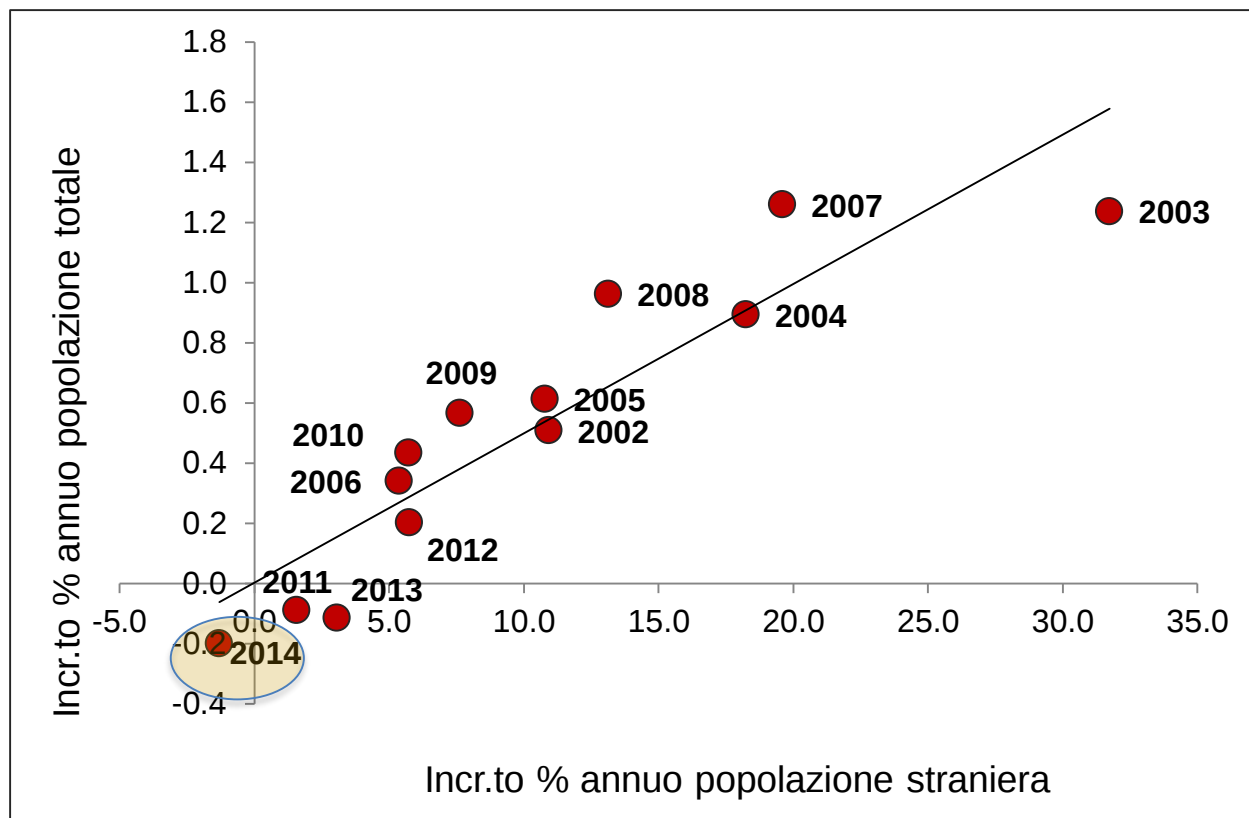
**Tasso di occupazione per
cittadinanza (per 100
persone 15-64 anni)**



La crisi economica ha ridotto le opportunità di lavoro per la popolazione straniera in misura maggiore rispetto a quella italiana.

Tra il 2007 e il 2014, in Umbria il **tasso di occupazione degli stranieri è diminuito dal 67% al 54% (-13 punti)**; quello complessivo dal 65% al 61% (-4 punti).

Andamento demografico di italiani e stranieri

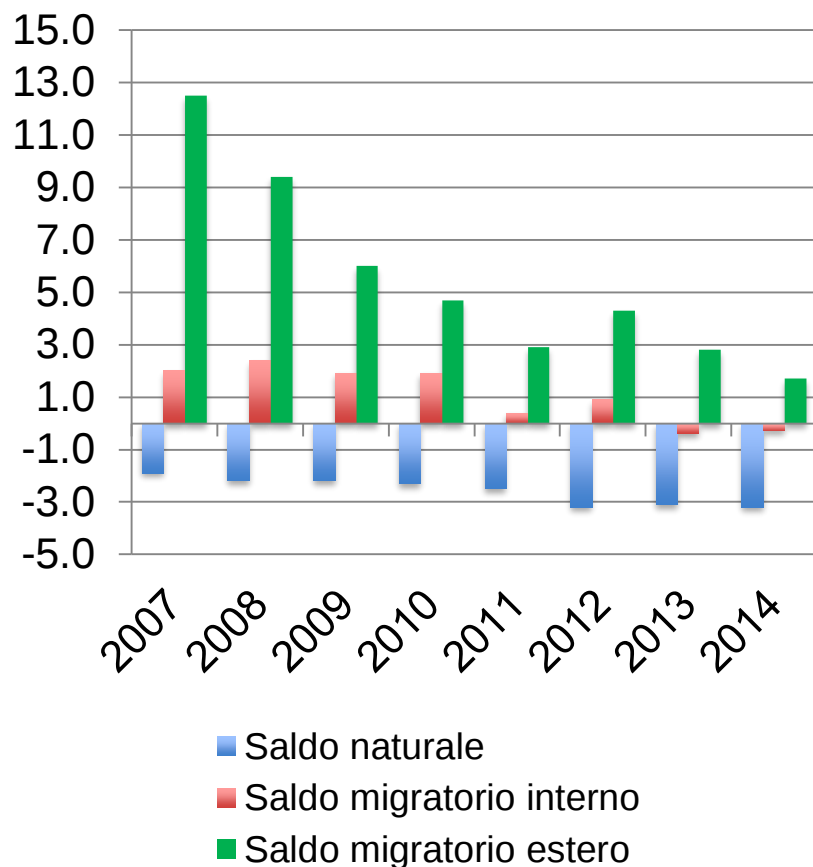


In Umbria, negli ultimi dieci anni, l'andamento della popolazione complessiva è stato determinato da quello della popolazione straniera.

Nel 2014 la diminuzione della prima ha determinato il calo della seconda.

Il saldo naturale e migratorio in Umbria

Saldo naturale e migratorio (per 1000 ab.)

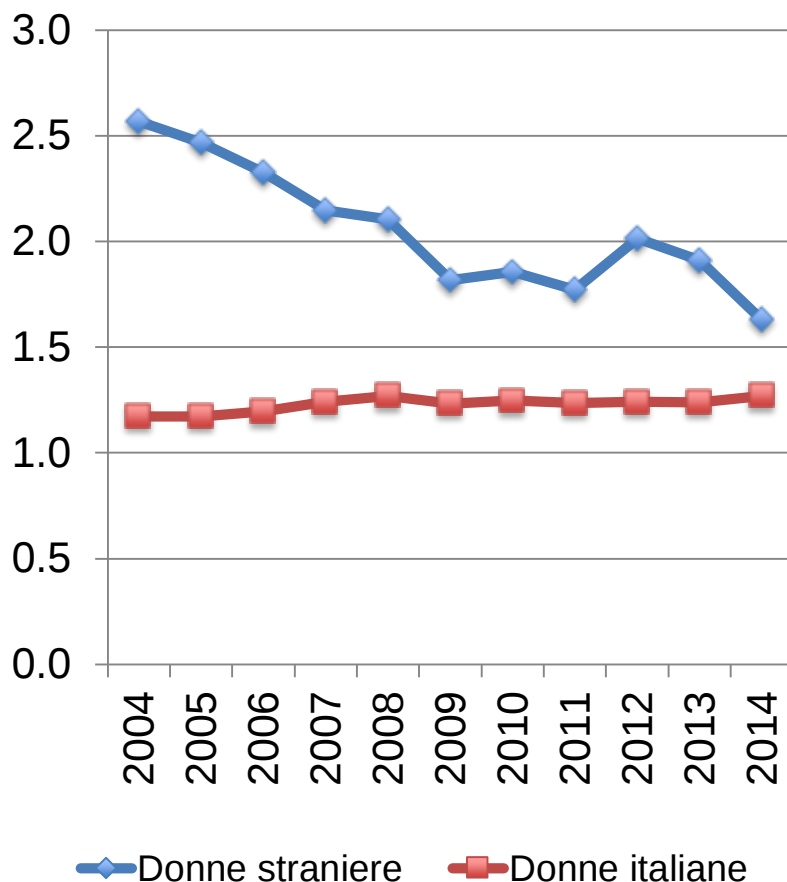


Negli anni più recenti, i saldi migratori, soprattutto quello estero, hanno mostrato una flessione continua rispetto al periodo di più intensa immigrazione.

Il saldo naturale assume un valore stabilmente negativo e dal 2012 l'intensità del segno meno è accentuata.

La fecondità delle donne italiane e straniere

Numero medio di figli per donna in età feconda



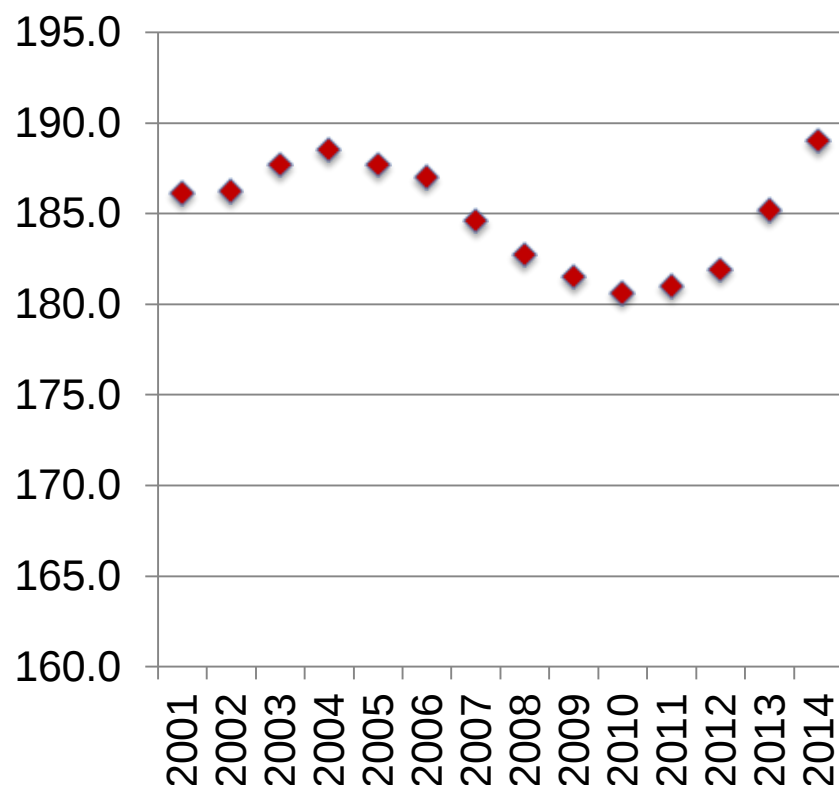
L'attenuarsi delle prospettive di lavoro e di reddito ha avuto conseguenze sulla propensione a diventare genitori.

La fecondità è diminuita soprattutto tra la popolazione straniera e in dieci anni si è ridotta di quasi un figlio per donna.

Per le italiane ha avuto un andamento stazionario, più evidente dal 2008.

La composizione per età (ultimo decennio)

**Indice di vecchiaia
(popolazione 65+ per 100
persone fino a 15 anni)**



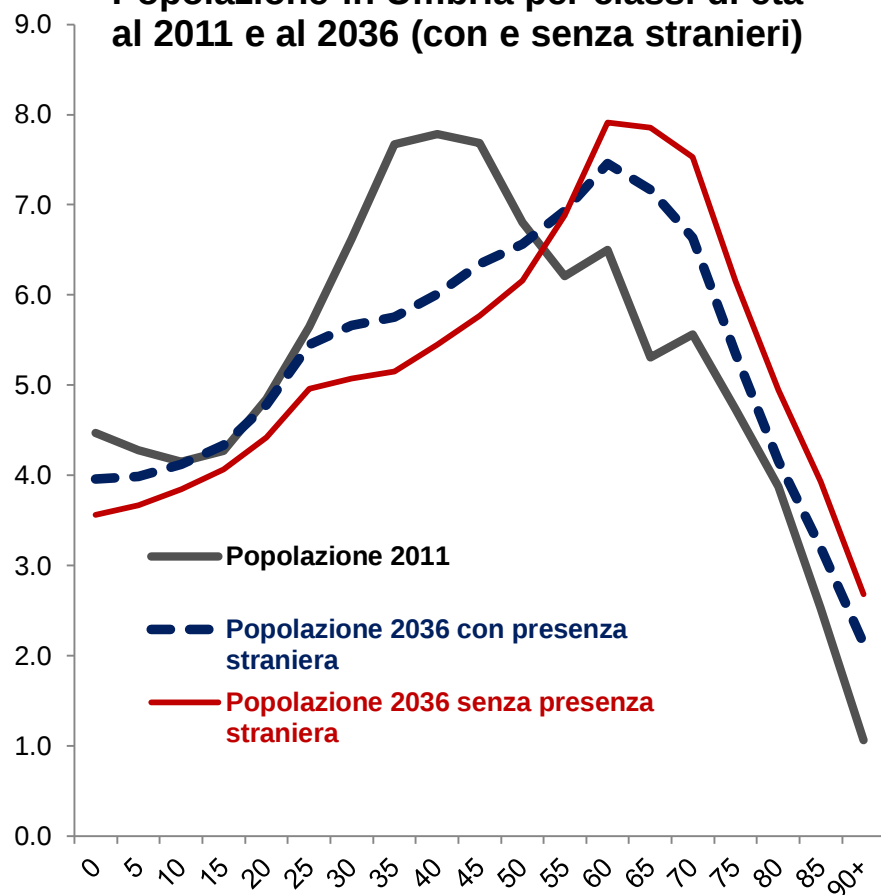
Negli anni passati, la presenza crescente di cittadini stranieri, mediamente più giovani rispetto agli italiani, è riuscita a contenere il processo di invecchiamento.

Tra il 2004 e 2010, in Umbria l'indice di vecchiaia è diminuito di quasi 10 punti percentuali.

Dal 2011 ha ripreso ad aumentare e nel 2014 è risultato pari a 188%, un valore prossimo a quello dell'inizio del decennio passato.

La composizione per età (prospettive future)

Popolazione in Umbria per classi di età al 2011 e al 2036 (con e senza stranieri)



È certo che nei prossimi anni gli anziani aumenteranno in termini assoluti e relativi

In assenza del contributo delle immigrazioni (e delle nascite) l'invecchiamento sarà ancora più intenso e la popolazione perderà il dinamismo indispensabile per la vivacità della struttura sociale e per la crescita economica